

# il GIORNALE dell'UMBRIA

EDIZIONE di TERNI

Quotidiano di società, economia e politica



## Multe a Piediluco, la Ospol: i vigili fanno il loro dovere

TERNI - "Si rimane alquanto perplessi del fatto che alcuni operatori economici, presenti sul territorio con attività ultradecennali, si rivolgano agli operatori della polizia municipale con toni che da una parte screditano il loro lavoro e dall'altra li tacciano di illogicità strumentali e stranezze comportamentali". E' l'incipit della nota diffusa dall'Organizzazione sindacale delle polizie locali in relazione alle proteste partite da Piediluco sulla mancan-

za di parcheggi nei pressi di almeno una struttura alberghiera e sulla conseguente "fioritura" di contravvenzioni per divieto di sosta. "Non si può affibiare il termine cervelletto - prosegue il comunicato della Ospol - a degli operatori che fanno rispettare ordinanze, segnali stradali e quant'altro: questa è la nostra professione". Semmai dunque - potrebbe essere la sintesi - spetterebbe all'amministrazione comunale togliere i divieti di sosta.

## L'allarme dei vigili: «Siamo senza mezzi»

Semafori che scattano le foto a chi passa col rosso, varchi elettronici e tante altri modi per contravvenzionare gli automobilisti indisciplinati. Ma sono ancora gravi le carenze organizzative nei vigili urbani. Una delle più evidenti è stata denunciata dal sindacato Ospot (organizzazione sindacale delle polizie locali). Riguarda l'impossibilità di utilizzare l'etilometro dalle 20 in poi perché rimane chiuso a chiave in un ufficio di piazza Dalmazia. «Le parziali scelte dell'amministrazione comunale ternana sulla sicurezza stradale - dice Eros Laudi, dell'Ospot - dimostrano ancora una volta che le rivendicazioni dell'Ospot per una maggiore presenza di vigili urbani sulle strade con una dotazione organica adeguata sono rispondenti alle richieste sacrosante dei cittadini. Ridurre l'organico dei vigili, presenziare tutta la città con una sola pattuglia con due operatori, è una scelta politica che non condividiamo. Fare i controlli più adeguati e costanti sulla velocità e soprattutto sull'abuso di alcool durante la guida non sono più rimandabili. Tenere chiuso negli armadi l'etilometro - il misuratore di alcool assunto - soprattutto nei giorni festivi e prefestivi, dimostra miopia e mancanza di volontà. Non si può manifestare dolore a posteriori per una tragedia annunciata. Si siano le disposizioni giuste per un controllo continuo utilizzando gli strumenti in possesso. E' troppo facile attaccare gli operatori di disimpegno quando non vengono messi nelle condizioni di operare per il bene della collettività».

IL NESSA GUE'NE

2-1-2007

to dai carabinieri

## La Municipale dal prefetto: più presenza sul territorio

TERNI - Una delegazione dell'Organizzazione sindacale delle polizie locali - guidata dal segretario Eros Laudi e da Gianni De Angelis - è stata ricevuta ieri mattina a palazzo Bazzani dal prefetto, dottor Sabatino Marchione. "Ampia sintonia - è scritto in una nota rilasciata dal sindacato - è stata riscontrata nei vari argomenti toccati durante l'incontro. Particolare la convergenza tra l'Ospol e il prefetto su un potenziamento del ruolo della polizia municipale nei piccoli comuni della provincia dove si auspicano le creazioni di unioni tra i vari servizi di polizia locale al fine di ottimizzare la presenza sul territorio. Per Terni - prosegue ancora la nota - è stata sottolineata l'esigenza di un potenziamento dell'organico per adeguarlo ai parametri regionali così da avere un corpo di polizia municipale sempre più soggetto attivo della sicurezza urbana, soprattutto nelle specificità di istituto come la prevenzione amministrativa e l'incidentistica stradale".